



COMUNE di MELENDUGNO  
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 13/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5

data: 29/02/2012

OGGETTO: **Gasdotto TAP - Diniego di autorizzazioni, nullaosta, pareri, varianti urbanistiche di competenza del Comune di Melendugno.**

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di Febbraio alle ore 17,30 nella solita sala della adunanze, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	<b>Presente</b>		<b>Presente</b>
1) RUSSO Mauro	Sì	9) CORVINO Niceta	No
2) PRETE Anna Elisa	Sì	10) DIMA Simone	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì	11) MANGIACAVALLO A.	Sì
4) CISTERNINO O.Maurizio	Sì	12) FELLINE L. Roberto	Sì
5) DIMA Luca	Sì	13) GALATI Angelo	Sì
6) POTENZA Sandro	Sì	14) DURANTE Cherubino	Sì
7) DURANTE Antonio	Sì	15) GIAUSA Marino	Sì
8) SERINO Luigi	Sì	16) DEGAETANI Luigi	Sì

Presiede l'adunanza il Sig. Dr. Alberto Mangiacavallo nella sua qualità di Presidente .

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: _____
Data: _____
Il Responsabile del Servizio _____

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: _____
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO _____

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> <input checked="" type="checkbox"/> </div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: GASDOTTO TAP - DINIEGO DI AUTORIZZAZIONI, NULLAOSTA, PARERI, VARIANTI URBANISTICHE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI MELENDUGNO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente propone l'inversione dell'ordine del giorno anticipando il punto di cui all'oggetto quale primo argomento da trattare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente dà atto che l'argomento all'ordine del giorno è stato presentato con mozione del Gruppo Consiliare "Uniti per Melendugno e Borgagne" in data 23.02.2012, al quale sono seguiti degli emendamenti presentati sia dallo stesso presidente che, da ultimo, dal Gruppo Consiliare di maggioranza, agli atti del Comune.

Il Presidente dà atto che, da ultimo, si è convenuto su una proposta congiunta dei vari Gruppi Consiliari che è la seguente, di cui si dà lettura.

### “PREMESSO:

- che la società privata Trans Adriatic Pipeline (TAP) ha in animo di realizzare un gasdotto per il trasporto di gas metano estratto dal giacimento di Shah Deniz in Azerbaijan;
- che l'ipotesi progettuale prospettata dai rappresentanti del consorzio TAP - se originariamente prevedeva di veicolare il gas direttamente nella zona industriale costiera di Brindisi attraverso un percorso completamente via mare - nella nuova formulazione prevede che la imponente infrastruttura energetica, dopo un percorso *off shore* nel mare Adriatico, dall'Albania approdi sulla costa di San Foca in località "Punta Cassano", per poi proseguire nell'entroterra melendugnese, sino ad un impianto di depressurizzazione e di misurazione fiscale;
- che, peraltro, accanto ed alternativamente all'ipotesi progettuale sopra richiamata, sussiste altro progetto di gasdotto proveniente dai medesimi giacimenti, ma con approdo nel tratto costiero ricadente nel Comune di Otranto;
- che il progetto da ultimo richiamato è ancora potenzialmente realizzabile, seppur, si ribadisce, in maniera alternativa e non cumulativa al "progetto TAP";

### CONSIDERATO:

- che Melendugno è un Comune a forte vocazione turistica, conosciuto ed apprezzato oltre che per le ricchezze storiche, artistiche ed archeologiche dell'entroterra, anche e soprattutto per un lungo tratto di costa suggestivo ed incontaminato, per merito del quale lo stesso Comune è stato più volte insignito negli ultimi anni della Bandiera Blu d'Europa e di altri importanti riconoscimenti ambientali e turistici;
- che, pertanto, l'attraversamento del territorio del Comune di Melendugno ad opera di un gasdotto, mal si concilia, ovvero contrasta inevitabilmente, con la predisposizione naturale del territorio medesimo ad una fruizione turistico-balneare come quella appena richiamata, nonché con l'interesse della comunità ivi residente all'incremento dello sviluppo turistico-ricettivo e delle attività, non solo commerciali o di natura economica, ad esso collegate o comunque connesse;
- che, oltretutto, la presenza di una simile infrastruttura potrebbe provocare un serio nocumento all'immagine dei luoghi in oggetto, con possibili ripercussioni negative sui flussi turistici;

### RITENUTO:

- che lo sviluppo socio-economico, conseguito con impulso sempre maggiore dal territorio melendugnese nel corso degli ultimi decenni, basato prevalentemente sullo "sfruttamento" delle proprie potenzialità naturali, prime fra tutte il mare incontaminato, gli arenili, le scogliere ed il clima mite, ha un'importanza strategica nel progresso non solo economico, ma anche



sociale e culturale della comunità residente, e che la preservazione di questi "interessi", unitamente alla tutela di tutto ciò che ne costituisce la fonte, non può essere compensata con alcuno indennizzo e/o contropartita di tipo economico;

- che l'Amministrazione Comunale, interpretando il sentimento della popolazione da essa rappresentata e facendosi parte attiva nella promozione delle istanze espresse dai cittadini, dalle associazioni e dagli operatori economici, intende esprimere, come in effetti con la presente mozione esprime, la propria netta contrarietà all'ipotesi progettuale della società TAP di realizzazione di un gasdotto, nella parte in cui prevede l'approdo ed il conseguente attraversamento del territorio comunale di Melendugno ad opera dell'infrastruttura in oggetto;
- che, d'altro canto, l'Amministrazione Comunale non può esimersi dall'esprimere viva preoccupazione in ordine alla potenziale allocazione di altro gasdotto, sebbene in alternativa a quello appena citato, in un territorio attiguo a quello melendugnese come il Comune di Otranto, ad esso naturalmente ed inscindibilmente connesso;

VISTO l'art. 1 commi 2 e 3 dello Statuto del Comune di Melendugno, il quale dispone che: *"Nella cura degli interessi della Comunità gli Organi del Comune assicurano la promozione dei valori culturali, sociali ed economici che costituiscono il suo patrimonio di storia e di tradizioni... Curano, proteggono e accrescono le risorse ambientali e naturali che caratterizzano il territorio ed assumono iniziative per renderle fruibili dai cittadini, per concorrere all'elevazione della loro qualità di vita";*



VISTO:

- che i gruppi consiliari di maggioranza e di opposizione, nonché il Presidente del Consiglio Comunale, hanno presentato sull'argomento in oggetto mozioni aventi nella sostanza lo stesso tenore e la stessa manifestazione di volontà di impedire la realizzazione del gasdotto TAP sul territorio comunale di Melendugno;
- che è volontà di tutti i consiglieri comunali di addivenire ad un deliberato unitario e condiviso e che, pertanto, si ravvisa l'opportunità di ritirare le rispettive proposte e di giungere ad una posizione unanime che rispecchi la volontà della popolazione;

Tanto premesso e considerato, si propone di deliberare quanto segue:

*"Il Consiglio Comunale delibera di impegnare gli organi comunali, per quanto di rispettiva competenza, a negare, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, sia direttamente sia nelle conferenze dei servizi che saranno eventualmente convocate nel corso del procedimento autorizzatorio, qualsiasi concessione, parere, autorizzazione o nullaosta comunque denominati, relativi alla realizzazione del gasdotto proposto dal Consorzio TAP (Trans Adriatic Pipeline) sul territorio del Comune di Melendugno.*

*Il Consiglio Comunale si impegna altresì a non deliberare alcuna variante urbanistica che consenta la realizzazione della predetta infrastruttura energetica e dei relativi impianti e stabilimenti in zone agricole sottoposte a vincolo paesaggistico e comunque in zone con destinazione urbanistica non conforme al carattere industriale delle opere da realizzare.*

*Il Consiglio Comunale esorta altresì la Regione Puglia ad esercitare la massima vigilanza affinché un territorio di chiara vocazione turistica ed ambientale, insignito di importanti riconoscimenti ambientali e turistici (bandiera blu d'Europa, 4 vele ambientali), peraltro posto a ridosso dell'area naturalistica Oasi Nazionale delle "Cesine" non venga trasformato in area industrializzata.*

*Dispone che la presente delibera venga trasmessa al Presidente del Consiglio e Ministro all'Economia e alle Finanze, Professor Mario Monti, al Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare, Corrado Clini; al Ministro ai Beni e Attività Culturali, Lorenzo Ornaghi; al Ministro alla Salute, Renato Balduzzi; al Ministro alla Coesione territoriale, Fabrizio Barca; al Ministro allo Sviluppo Economico e Infrastrutture e Trasporti, Corrado Passera; al Ministro alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Mario Catania; alla Regione Puglia: Presidente Nichi Vendola; Assessore all'Ambiente, Lorenzo Nicastro; Assessore all'Assetto del Territorio, Angela Barbanente; Assessore all'Agricoltura Dario Stefano; ARPA Puglia -Agenzia Regionale per la*

*Prevenzione e l'Ambiente, e al suo direttore Prof. Giorgio Assennato; alla Provincia di Lecce; ai sindaci di Vernole, Castri di Lecce, Lizzanello, Cavallino, San Donato di Lecce; alla Capitaneria di Porto di Otranto ".*

DATO ATTO che, trattandosi di atto di mero indirizzo, non abbisogna dei pareri di cui all'art. 49 del T.U.EE.LL;

Con voto unanime espresso nella forme di legge;

DELIBERA

Di accogliere la proposta di deliberazione di cui in premessa e quindi:

DELIBERA

**Di impegnare gli organi comunali, per quanto di rispettiva competenza, a negare, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, sia direttamente sia nelle conferenze dei servizi che saranno eventualmente convocate nel corso del procedimento autorizzatorio, qualsiasi concessione, parere, autorizzazione o nullaosta comunque denominati, relativi alla realizzazione del gasdotto proposto dal Consorzio TAP (Trans Adriatic Pipeline) sul territorio del Comune di Melendugno;**

**Di impegnare il Consiglio Comunale altresì a non deliberare alcuna variante urbanistica che consenta la realizzazione della predetta infrastruttura energetica e dei relativi impianti e stabilimenti in zone agricole sottoposte a vincolo paesaggistico e comunque in zone con destinazione urbanistica non conforme al carattere industriale delle opere da realizzare;**

**Di esortare altresì la Regione Puglia ad esercitare la massima vigilanza affinché un territorio di chiara vocazione turistica ed ambientale, insignito di importanti riconoscimenti ambientali e turistici (bandiera blu d'Europa, 4 vele ambientali), peraltro posto a ridosso dell'area naturalistica Oasi Nazionale delle "Cesine" non venga trasformato in area industrializzata;**

**Di trasmettere la presente al Presidente del Consiglio e Ministro all'Economia e alle Finanze, Professor Mario Monti, al Ministro all' Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare, Corrado Clini; al Ministro ai Beni e Attività Culturali, Lorenzo Ornaghi; al Ministro alla Salute, Renato Balduzzi; al Ministro alla Coesione territoriale, Fabrizio Barca; al Ministro allo Sviluppo Economico e Infrastrutture e Trasporti, Corrado Passera; al Ministro alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Mario Catania; alla Regione Puglia: Presidente Nichi Vendola; Assessore all'Ambiente, Lorenzo Nicastro; Assessore all'Assetto del Territorio, Angela Barbanente; Assessore all'Agricoltura Dario Stefano; ARPA Puglia -Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, e al suo direttore Prof. Giorgio Assennato; alla Provincia di Lecce; ai sindaci di Vernole, Castri di Lecce, Lizzanello, Cavallino, San Donato di Lecce; alla Capitaneria di Porto di Otranto .**

Con voto unanime espresso nella forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dalla sede municipale, li 29/02/2012

Il Presidente  
Dr. Alberto Mangiacavallo  
F.to all'originale



Il Segretario comunale  
Dr. Antonio Antonica  
F.to all'originale

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

IL SEGRETARIO COMUNALE, sottoscritto, attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del TUELL e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicata sul sito internet del comune [www.comune.melendugno.le.it](http://www.comune.melendugno.le.it) il 13/03/2012.

Melendugno, li 13/03/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Antonio Antonica  
F.to all'originale

**ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

[ ] La presente deliberazione diverrà eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.EE.LL., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

[X] E' divenuta eseguibile in data 29.02.2012 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL.

Melendugno, li 13/03/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Antonio Antonica  
F.to all'originale